

ANCE | FROSINONE

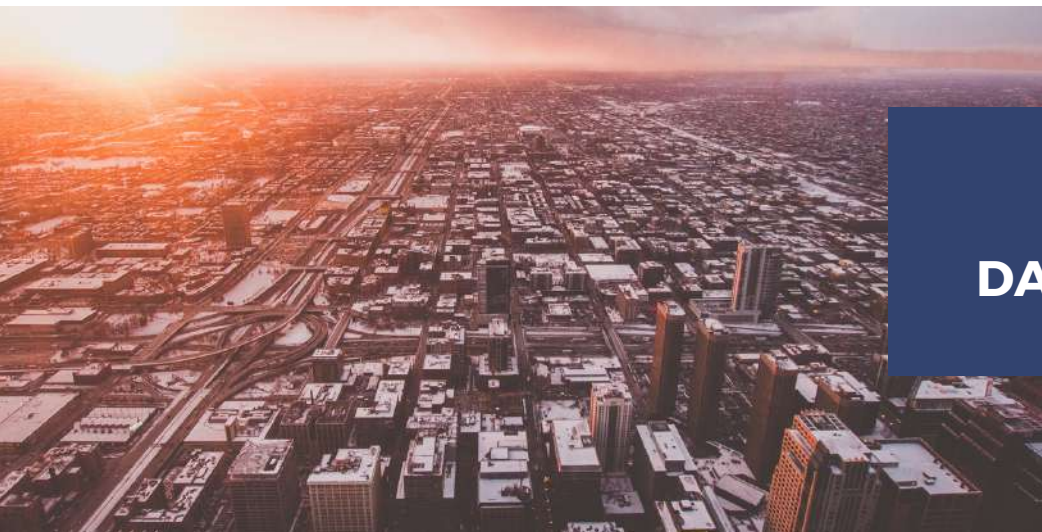
NEWSLETTER



NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

NEWS DA
ANCE LAZIO



NEWS DA ANCE FROSINONE

RETE DI IMPRESA ANCE FROSINONE

È stato sottoscritto il contratto di rete di impresa promosso da ANCE Frosinone, un'iniziativa che segna un momento significativo per il tessuto imprenditoriale locale. Attraverso questo strumento, le aziende aderenti avranno la possibilità di collaborare in modo strutturato, condividendo competenze, risorse e obiettivi strategici, con lo scopo di accrescere la competitività e affrontare insieme le sfide del mercato. Questo progetto di RETE rappresenta un esempio concreto di sinergia tra aziende, basata su valori come la fiducia, la condivisione e la volontà di costruire percorsi di crescita comuni, in un contesto economico che richiede sempre più flessibilità, innovazione e capacità di fare sistema.



INCONTRO CON INPS SULLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI ORDINARIA

Si è svolto lo scorso 4 agosto, presso la sede di Unindustria Frosinone l'evento "Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria: buone prassi e corretta applicazione della normativa vigente - Tavolo di confronto con INPS di Frosinone".

Un'occasione preziosa per approfondire gli aspetti normativi e procedurali legati alla CIGO, con un confronto diretto tra imprese e rappresentanti dell'INPS.

L'iniziativa si è rivelata particolarmente utile per le aziende del territorio, che hanno avuto modo di chiarire dubbi operativi, condividere esperienze concrete e recepire indicazioni utili a una gestione corretta ed efficiente degli ammortizzatori sociali.

Un momento di dialogo istituzionale che ha confermato l'importanza della collaborazione tra enti e sistema produttivo per affrontare al meglio le sfide del lavoro e della normativa in continuo aggiornamento.





LA PRESIDENTE DI ANCE NAZIONALE FEDERICA BRANCACCIO NEL CORSO DELL'AUDIZIONE PRESSO LA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL RISCHIO IDROGEOLOGICO E SISMICO

INVESTIRE OGGI IN PREVENZIONE E ADATTAMENTO CLIMATICO NON È SOLO UNA SCELTA AMBIENTALE, MA ANCHE UNA STRATEGIA INDISPENSABILE PER GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA DEL PAESE NEL MEDIO-LUNGO PERIODO.

NON A CASO LA MANIFESTAZIONE “CITTÀ NEL FUTURO”, CHE SI TERRÀ DAL 7 AL 9 OTTOBRE AL MAXXI DI ROMA, VUOLE RILANCIARE IL DIBATTITO NAZIONALE SULLE POLITICHE URBANE E PROPORRE UN'AGENDA CONDIVISA PER COSTRUIRE CITTÀ PIÙ GIUSTE, ACCESSIBILI, SOSTENIBILI E COMPETITIVE, PREVEDENDO, TRA I TEMI CRUCIALI PER IL FUTURO PROSSIMO, L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI



MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI E TERRITORI: 1,265 MILIARDI DI EURO DISPONIBILI PER I COMUNI



Dal 22 luglio 2025 i Comuni possono presentare le domande per accedere ai contributi statali previsti dalla legge 145/2018 (art. 1, comma 139), destinati alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Le risorse complessive ammontano a 1,765 miliardi di euro, ripartite tra le annualità 2026-2028 come segue:

- 500 milioni per il 2026
- 715 milioni per il 2027
- 550 milioni per il 2028

Le modalità operative sono definite dal Decreto Ministeriale del 14 luglio 2025, pubblicato sul sito della Finanza Locale e in fase di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Presentazione delle domande

Le istanze devono essere inviate esclusivamente in modalità telematica tramite la Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), dal 22 luglio al 15 settembre 2025 (fa fede la data di trasmissione). È obbligatorio utilizzare il modello allegato al Decreto ministeriale: richieste incomplete, tardive o con modalità diverse saranno automaticamente escluse.

Contributi massimi per fascia demografica:

- 1.000.000 € per Comuni fino a 5.000 abitanti
- 2.500.000 € per Comuni da 5.001 a 25.000 abitanti
- 5.000.000 € per Comuni con oltre 25.000 abitanti

Sono esclusi i Comuni che hanno già ricevuto il contributo massimo per il triennio 2023-2025. Chi ha beneficiato solo in parte può richiedere il completamento.

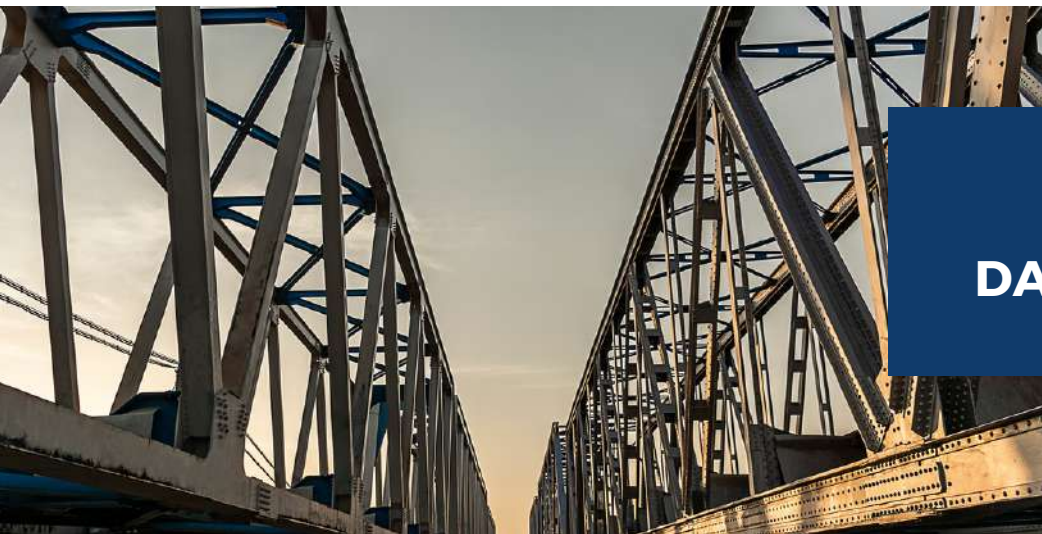
Interventi ammessi

I fondi finanziano esclusivamente opere pubbliche per:

- messa in sicurezza da rischio idrogeologico
- messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti
- messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici pubblici, con priorità per le scuole

Le richieste devono contenere quadro economico, cronoprogramma lavori, tipologia dell'opera, CUP valido, e riferimenti ai documenti di programmazione comunale (DUP e strumento urbanistico). Inoltre, i Comuni devono aver trasmesso all'BDAP l'ultimo rendiconto approvato.

In allegato trovate il Decreto Ministeriale 14 luglio 2025 e il modello di domanda per la presentazione delle istanze.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

AGGIORNAMENTI SUL RENTRI: PUBBLICATI STRUMENTI TECNICI PER IL FIR DIGITALE

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) sta aggiornando l'ambiente RENTRI Demo, in vista della scadenza del 13 febbraio 2026, data in cui entrerà in vigore l'obbligo di utilizzo del Formulário di Identificazione del Rifiuto (FIR) digitale per gli operatori iscritti al RENTRI.

Tra le novità introdotte:

- aggiornamento e miglioramento dei servizi API, in particolare per App Mobile e firma remota;
- pubblicazione dei file XSD e della guida tecnica per consentire agli operatori e ai produttori di software di sviluppare soluzioni digitali autonome, compatibili con il formato xFIR.

Ogni operatore potrà quindi produrre e gestire i FIR digitali anche senza usare direttamente le API del RENTRI, purché vengano rispettati gli standard tecnici previsti.

Per ulteriori dettagli è possibile consultare la sezione "Servizi per l'interoperabilità" sul portale RENTRI.

DECRETO SALVA CASA: AGGIORNAMENTI DALLE REGIONI

Ad oggi, sono 15 le Regioni che hanno aggiornato la normativa o fornito indicazioni sull'applicazione del Decreto Salva Casa (DL 69/2024, convertito in Legge 105/2024) rispetto alle normative locali. Tra queste: Abruzzo, Lazio, Lombardia, Veneto, Sicilia e altre. Anche la Provincia Autonoma di Trento è intervenuta con modifiche in tema di governo del territorio.

Parallelamente, 12 Regioni hanno recepito o adeguato i moduli unificati e standardizzati in edilizia, aggiornati secondo l'accordo della Conferenza Unificata del 27 marzo 2025.

ANCE ha aggiornato i dossier regionali per monitorare l'attuazione concreta delle nuove disposizioni nei diversi territori.

EMERGENZE CLIMATICHE E CIGO: RECEPITO IL PROTOCOLLO QUADRO

Il Ministero del Lavoro ha recepito con il DM n. 95/2025 il Protocollo quadro sulle emergenze climatiche, firmato il 2 luglio. I datori di lavoro dovranno semplicemente comunicare all'INPS gli accordi territoriali con le parti sindacali, senza modifiche alle procedure ordinarie per la richiesta di CIGO.

Durante l'iter di conversione del DL 92/2025, è stato inoltre approvato un emendamento che esclude il limite massimo di 52 settimane di CIGO per eventi climatici straordinari anche per le imprese edili, dal 1° luglio al 31 dicembre 2025.

ANCE aveva chiesto di reintrodurre la misura, già prevista negli ultimi due anni, e di anticiparne l'efficacia al 1° giugno, proposta che però non è stata accolta.

NOVITÀ AGENZIA DELLE ENTRATE SUGLI ISA 2024 PER LE COSTRUZIONI

La Circolare 11/E dell'Agenzia delle Entrate chiarisce le nuove regole per gli Indici Sintetici di Affidabilità fiscale (ISA) 2024, da usare per le dichiarazioni 2025.

Valutazione rimanenze lavori in corso:

I lavori (infrannuali e ultrannuali) devono essere valutati fiscalmente in linea con il metodo contabile adottato, scegliendo tra "commessa completata" o "percentuale di completamento", con specifiche indicazioni su quali campi compilare nel Modello ISA.

Maxideduzione 120% per nuove assunzioni:

La maxideduzione per nuove assunzioni a tempo indeterminato non va inserita nei costi del personale del Modello ISA per evitare penalizzazioni nel punteggio.

Infine, i nuovi ISA 2025 includono i Codici ATECO aggiornati e prevedono una revisione del modello costruzioni (DG69U) già dal periodo d'imposta 2025.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

AGEVOLAZIONI PER IMPRESE ADERENTI AD ANCE CON IL NUOVO PROTOCOLLO ASSE.CO. EDILIZIA

ANCE e la Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro hanno siglato un Protocollo d'intesa per l'Asseverazione di Conformità dei rapporti di lavoro (Asse.Co), uno strumento volontario che favorisce la corretta applicazione delle norme lavorative nel settore edile.

Le imprese iscritte ad ANCE potranno usufruire di importi agevolati sui contributi per ogni pratica Asse.Co. Edilizia presentata, che facilita i controlli su regolarità contributiva e normativa. L'asseverazione integra, senza sostituirli, gli ordinari strumenti di controllo come Durc e verifica della congruità.

Il Protocollo, valido tre anni dal 17 luglio 2025, riconosce inoltre l'importanza della contrattazione collettiva nazionale e territoriale nel settore edile, obbligatoria per le imprese ANCE.

Per accedere alle agevolazioni è necessario dimostrare la regolare iscrizione al sistema associativo ANCE.

SENTENZA ADUNANZA PLENARIA N. 9/2025

Con la sentenza n. 9/2025, l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato ha chiarito l'interpretazione degli articoli 122 e 124 del Codice del processo amministrativo in tema di inefficacia del contratto e subentro.

La vicenda riguarda una gara per la stipula di una convenzione. A seguito dell'annullamento dell'aggiudicazione da parte del Consiglio di Stato con la sentenza n. 7/2024, era stato disposto il subentro dell'impresa seconda classificata. Tuttavia, l'Amministrazione, nell'eseguire la sentenza, aveva modificato durata e importo della convenzione. L'impresa ha quindi presentato ricorso per l'ottemperanza.

Con la nuova sentenza, il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso, precisando che nei contratti ad esecuzione continuata o periodica il subentro può riguardare l'intera durata e contenuto del contratto originario, come previsto dal bando, e non solo il periodo residuo. L'Amministrazione, non avendo motivato alcun impedimento al subentro pieno, ha violato quanto stabilito nella sentenza n. 7/2024.

SOA E AMMINISTRAZIONI: RISPOSTE SENZA COSTI PER VERIFICHE SU TITOLI AUTORIZZATIVI E CERTIFICATI LAVORI

Le amministrazioni chiamate a rispondere alle richieste degli Organismi di Attestazione SOA devono fornire riscontro senza richiedere alcuna compartecipazione economica da parte dei privati, salvo casi di ricerche documentali particolarmente complesse. In particolare, per l'emissione dei Certificati di Esecuzione Lavori (CEL), la stazione appaltante deve attestare la corretta esecuzione dei lavori senza imporre oneri aggiuntivi. Le richieste di verifica della veridicità dei titoli autorizzativi (permessi di costruire, CILA, concessioni edilizie, ecc.) avanzate dalle SOA devono essere evase gratuitamente, come ribadito da ANAC nel Comunicato del 28 marzo 2023.

L'Autorità segnala un aumento di richieste di pagamento ingiustificate da parte di alcune amministrazioni, spesso motivate come "accesso agli atti" o "diritti di segreteria", ma tali costi non sono dovuti.

ANAC E NACP INSIEME PER LA TRASPARENZA

Nel corso della Conferenza internazionale sulla Ripresa dell'Ucraina 2025 (URC2025), recentemente tenutasi a Roma, è stato firmato un protocollo di intesa tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) e la sua omologa ucraina, l'Agenzia nazionale per la prevenzione della corruzione (Nacp). L'accordo, sottoscritto dal Presidente di Anac, Giuseppe Busia, e dal Direttore della Nacp, Viktor Pavlushchuk, punta a rafforzare la collaborazione tra le due istituzioni, promuovendo valori condivisi come l'etica pubblica, la trasparenza e l'integrità. Il memorandum prevede lo sviluppo di attività e iniziative congiunte, attraverso lo scambio di informazioni, buone pratiche e la realizzazione di progetti e studi comuni. In occasione della firma, sia Busia che Pavlushchuk hanno confermato la volontà di proseguire lungo un percorso di cooperazione concreta, creando occasioni di incontro e confronto operativo sui temi della prevenzione della corruzione e dell'analisi dei rischi.



NEWS DA ANCE LAZIO

GIUBILEO 2025: PUBBLICATA LA DELIBERAZIONE PER L'INTERVENTO TRA VIA GREGORIO XI E VIA AURELIA

Vi informiamo che sul BURL n. 64 del 5 agosto 2025 è stata pubblicata la Deliberazione n. 686 del 31 luglio 2025, relativa all'approvazione dell'addendum alla convenzione tra Regione Lazio, Roma Capitale e ASTRAL S.p.A. per gli interventi legati al Giubileo 2025, in attuazione del DPCM dell'11/06/2024. In particolare, l'intervento ID132 prevede il completamento del collegamento tra Via Gregorio XI e Via Aurelia, per un importo complessivo di 4 milioni di euro. ASTRAL è individuato come soggetto attuatore e Roma Capitale come amministrazione proponente. L'addendum alla convenzione disciplina i rapporti tra le parti, con particolare riferimento alle procedure espropriative, per garantire la tempestiva realizzazione dell'opera.

CONFERENZE DI SERVIZI: APPROVATI GLI INDIRIZZI OPERATIVI REGIONALI

Vi informiamo che sul BURL n. 64 del 5 agosto 2025 è stata pubblicata la Deliberazione n. 649 del 31 luglio 2025, contenente l'approvazione degli indirizzi operativi per la gestione delle conferenze di servizi sul territorio regionale. La Regione Lazio, a seguito delle attività di monitoraggio svolte, ha predisposto una serie di indicazioni pratiche - sotto forma di FAQ - per garantire uniformità, correttezza ed efficacia nell'utilizzo di questo importante strumento di semplificazione amministrativa. Le indicazioni riguardano in particolare la conferenza decisoria, la tipologia più frequentemente utilizzata, e sono rivolte sia agli enti procedenti (per la corretta indicazione e conduzione delle conferenze), sia ai soggetti partecipanti, per assicurare il pieno rispetto delle finalità e delle modalità previste dalla normativa nazionale (L. 241/1990).

VALORIZZAZIONE CULTURALE DEI PICCOLI COMUNI: 4,5 MILIONI DI EURO DALLA REGIONE LAZIO

La Regione Lazio ha pubblicato il nuovo Avviso pubblico per il Piano Annuale degli interventi in materia di Valorizzazione Culturale - Annualità 2025, con una dotazione complessiva di 4.500.000 euro per il triennio 2025-2027. La misura è rivolta ai Piccoli Comuni del Lazio, ovvero quelli con popolazione residente non superiore a 5.000 abitanti (dati ISTAT al 1° gennaio 2025), e sostiene interventi di riqualificazione dei centri storici, valorizzazione del patrimonio culturale locale e attività legate alle emergenze di interesse artistico e sociale. Ogni Comune potrà presentare una sola domanda per ottenere un contributo a fondo perduto pari al 100% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di 40.000 euro per progetto. Le istanze devono essere presentate esclusivamente online, attraverso la piattaforma regionale bandiavvisi.regione.lazio.it, a partire dalle ore 12:00 del 30 luglio ed entro le ore 16:00 del 23 settembre 2025. Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione "Bandi Cultura" del sito istituzionale della Regione Lazio.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE VIARIA REGIONALE

Vi informiamo che sul BURL n. 64 del 5 agosto 2025 è stata pubblicata la Deliberazione n. 685 del 31 luglio 2025, relativa all'approvazione dell'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria sulla rete viaria regionale per l'annualità 2025, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Contratto di Servizio con Astral S.p.A. Le risorse stanziare ammontano complessivamente a € 10.350.000,00, destinate a garantire la sicurezza e l'efficienza delle infrastrutture stradali su tutto il territorio regionale.



NEWS DA ANCE LAZIO

LEGGE REGIONALE LAZIO 12/2025 SU SEMPLIFICAZIONI E GOVERNO DEL TERRITORIO

È stata pubblicata sul BURL n. 63 del 31 luglio 2025 la Legge Regionale 12/2025: nuove misure di semplificazione urbanistica, rigenerazione urbana e agevolazioni edilizie.

Ecco le principali novità:

- VIA e VAS congiunte: iter unico e documentazione unificata per i progetti ambientali.
- Variante urbanistica semplificata PNRR: approvazione più rapida (60-90 giorni) a cura della sola Giunta comunale.
- Recupero sottotetti: trasformabili in abitazioni o B&B anche nei centri storici, con procedure semplificate (SCIA o CILA).
- Recupero seminterrati: consentito per usi abitativi, turistici o produttivi se rispettati requisiti minimi.
- Rigenerazione urbana: volumetrie premiate fino al 20%, demolizione e ricostruzione agevolata, obblighi su sismica ed efficienza energetica.
- PTPR e paesaggio: i Comuni diventano competenti per le autorizzazioni paesaggistiche; pubblicazione online del PTPR aggiornata ogni 5 anni.
- Digitalizzazione: obbligo di predisposizione per fibra ottica nei nuovi edifici.

Una legge che punta su velocità, semplificazione e qualità urbana.

PNRR E ACCORDO DI COESIONE: VIA LIBERA ALLA RIPROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL LAZIO

Il Ministro per gli Affari europei ha dato il via libera alla riprogrammazione dell'Accordo di Coesione tra Regione Lazio e Governo.

Tra gli interventi finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027:

- Raddoppio della stazione di Piazzale Flaminio
- Nuovo collegamento viario tra Tivoli e Guidonia
- Opere di depurazione nei poli di Civita Castellana, Sutri e Vignanello
- Interventi contro il rischio idraulico sul fosso di Pratolungo

Investimenti per oltre 22 milioni di euro.

FONDO INVESTIMENTI: APPROVATI I PROGRAMMI PG4 E PG5

Sul BURL n. 64 del 5 agosto 2025 è stata pubblicata la Deliberazione n. 648, che approva il Programma degli interventi finanziati dal Fondo per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato.

Le risorse complessive ammontano a 58,8 milioni di euro, suddivise in:

- 21,6 milioni per interventi di edilizia sanitaria (Piano di Gestione 4 - PG4)
- 37,2 milioni per interventi di sostenibilità ambientale e efficientamento energetico (Piano di Gestione 5 - PG5)

Un prossimo accordo tra la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e la Regione Lazio definirà modalità e tempi per l'erogazione delle risorse e la gestione del programma.

LAZIO: NUOVI INCENTIVI PER ATTRARRE INVESTIMENTI E FAR CRESCERE LE PMI

La Regione Lazio sostiene le PMI, italiane ed estere, con l'Avviso "Attrazione Investimenti - Invest in Lazio Grant Facility", che finanzia con contributi a fondo perduto la creazione o il potenziamento di unità produttive nel territorio. Ammessi progetti da minimo 1 milione di euro, anche realizzati da nuove imprese costituenti. Finanziabili anche spese per consulenze, formazione, acquisto unità produttive, investimenti materiali e immateriali.

Durata dei progetti: da 18 a 36 mesi (comunque entro il 31 marzo 2029).

Bando rivolto a PMI con sede operativa nel Lazio e adeguata capacità finanziaria.

👉 Info e bando completo sul sito della Regione Lazio - sezione Invest in Lazio.

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Anche propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Accertamento di conformità .

La circostanza che le opere edilizie siano state oggetto di rigetto paesaggistico nell'ambito di una procedura di terzo condono (L. n. 326 del 2023) non osta all'esame della domanda ai sensi dell'art. 36 bis Dpr 380/2001. Giova osservare che, fermo restando che le previsioni introdotte dal Decreto Salva Casa (DL 69/2024) non si applicano retroattivamente a provvedimenti già impugnati prima della sua emanazione, nulla osta, invece, a che il privato presenti una nuova domanda ai sensi delle novità introdotte dal vigente Decreto Salva Casa, dovendo in tale caso l'amministrazione verificare la sussistenza dei presupposti applicativi della nuova disciplina e riscontrare, con una valutazione specifica e concreta, la richiesta del privato in merito alla sanabilità (o meno) dell'intervento. (Tar Sicilia, Catania, sez. V, 9 luglio 2025, n. 2191);

Visuale panoramica – Interesse a ricorrere.

La visuale panoramica anche se priva come tale di una protezione giuridica in via diretta (come avverrebbe laddove fosse possibile riconoscerla quale oggetto del diritto di proprietà oltre i limiti riconosciuti dal codice civile), in quanto capace di incidere sulla fruibilità dell'immobile e quindi sul suo valore economico, ove compromessa può, in concreto, integrare i presupposti di quel pregiudizio che si ritiene idoneo a configurare l'interesse a ricorrere. (Consiglio di Stato, sez. II, 23 giugno 2025, n. 5423).

Pianificazione urbanistica.

Deve ritenersi consentito agli enti locali operare scelte di pianificazione al fine di garantire un corretto insediamento delle strutture di vendita, anche ponendo limiti agli insediamenti degli esercizi commerciali, in considerazione degli aspetti connessi all'ambiente urbano – inclusi i profili relativi alla viabilità e all'impatto complessivo dei flussi di traffico – nonché dell'esigenza di assicurare un ordinato sviluppo del territorio comunale. La diversità degli interessi pubblici tutelati, pertanto, impedisce di attribuire in astratto prevalenza, alle norme in materia commerciale rispetto al piano urbanistico. (Tar Lombardia, Milano, sez. IV, 30 luglio 2025, n. 2797).

Ordine di demolizione – Notifica.

L'ordinanza di demolizione costituisce un atto ricettizio la cui efficacia è subordinata alla regolare notifica al destinatario. Nel caso di beni in comproprietà, l'omessa notifica dell'ordine di demolizione a uno dei comproprietari non ne inficia la legittimità, ma ne impedisce l'efficacia nei confronti del soggetto pretermesso, con la conseguenza che la sanzione acquisitiva non può operare nei suoi confronti. (Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, sez. giurisd., 9 luglio 2025, n.530).

Data realizzazione abuso – Onere della prova.

Grava sul privato interessato l'onere della prova dell'ultimazione entro una certa data di un'opera edilizia abusiva, allo scopo di dimostrare che essa rientra fra quelle per le quali si può ottenere una sanatoria speciale ovvero fra quelle per cui non era richiesto un titolo (ratione temporis) perché realizzate legittimamente senza titolo; va, tuttavia, ammesso un temperamento secondo ragionevolezza nel caso in cui, il privato, da un lato, porti a sostegno della propria tesi sulla realizzazione dell'intervento prima di una certa data elementi rilevanti (aerofotogrammetrie, dichiarazioni sostitutive di edificazione o altre certificazioni attestanti fatti che costituiscono circostanze importanti) e, dall'altro, il Comune non analizzi debitamente tali elementi e fornisca elementi incerti in ordine alla presumibile data della realizzazione del manufatto privo di titolo edilizio. In sostanza, la deduzione della parte privata di concreti elementi di fatto relativi all'epoca dell'abuso trasferisce - solo quella - l'onere della prova contraria in capo all'amministrazione. (Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, sez. I, 21 luglio 2025, n. 596).

Abusi edilizi – Attività di repressione.

L'attività di repressione degli abusi edilizi ha natura vincolata, con la conseguenza che l'ordinanza di demolizione costituisce un atto dovuto e rigorosamente vincolato, dove la repressione dell'abuso corrisponde per definizione all'interesse pubblico al ripristino dello stato dei luoghi illecitamente alterato; per l'effetto, il provvedimento ripristinatorio è già dotato di un'adeguata e sufficiente motivazione, consistente nella descrizione delle opere abusive e nella constatazione della loro abusività, senza che il decorso del tempo possa implicare il radicarsi di alcun legittimo affidamento, la cui tutela presuppone provvedimenti amministrativi favorevoli che generino aspettative e non può pertanto operare in carenza di titolo. (Tar Lazio, Roma, sez. II bis, 25 luglio 2025, n. 14807).

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

